



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "MOVIDA IN SAN SALVARIO." PRESENTATA DAL CONSIGLIERE
MAGLIANO IN DATA 22 LUGLIO 2013

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- il quartiere San Salvario è un quartiere residenziale ad alta densità abitativa;
- nel quadrilatero di San Salvario risulta essere sempre più in crescita la problematica legata alla cosiddetta "movida torinese" che incide negativamente sulla vita dei residenti;
- l'alto livello di rumore creato dai locali all'aperto e dagli schiamazzi di migliaia di persone che ogni sera stazionano sui marciapiedi fino anche alle 04,00 sono causa di malesseri e disturbi del sonno per i residenti, in molti casi famiglie ed anziani;

RILEVATO CHE

- dopo la chiusura dei Murazzi, la movida si è anche concentrata maggiormente nella zona del quadrilatero di San Salvario, portando con sé tra le problematiche più gravi: spaccio, degrado, violenza ed atti di vandalismo;
- i residenti non sopportano più tutti i soprusi, temono per la loro salute e per quella dei loro figli, per gli atti di vandalismo e di violenza che scaturiscono in risse quasi ogni sera, si sta rischiando una vera e propria emergenza di ordine pubblico;
- ogni giorno sui quotidiani si parla di violenza e degrado nel quartiere, i residenti chiedono interventi immediati da parte delle autorità competenti, desiderano una riqualificazione della zona ed il ripristino dell'ordine pubblico e di quello ambientale;
- sulle pagine dei quotidiani di martedì 9 luglio ultimo scorso, viene riportata la denuncia di un'aggressione sfociata nel sangue, avvenuta davanti ad un locale di via Berthollet, che soltanto per un caso non è stata mortale. A seguito di tale accaduto, il proprietario del locale per protesta ha abbassato le serrande;

CONSIDERATO CHE

- i residenti denunciano la violazione delle Leggi Nazionali e dei Regolamenti Comunali;
- i cittadini temono che questa situazione sfoci in un'emergenza di ordine pubblico difficilmente gestibile;

- gli abitanti del quartiere denunciano l'utilizzo abusivo delle strade e dei marciapiedi da parte dei proprietari dei locali, come estensione degli spazi privati degli stessi locali;
- i dehors in un centro abitato dovrebbero essere obbligatoriamente insonorizzati e negli spazi interni dei locali dovrebbe essere garantito l'isolamento acustico;
- il Comune dovrebbe garantire più controlli e verificare che le emissioni sonore dei locali rispettino le norme previste dalla legge;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) quali iniziative intende adottare la Pubblica Amministrazione per risolvere definitivamente la problematica di cui in narrativa per garantire più sicurezza ai cittadini residenti;
- 2) il numero dei controlli mirati, effettuati dal Corpo di Polizia Municipale, nell'arco di questo mese;
- 3) quante sanzioni amministrative sono state comminate nei confronti dei gestori dei locali per inquinamento acustico, gestione del locale e messa a norma dei servizi igienici;
- 4) quanti interventi sono stati effettuati dagli agenti di Polizia Municipale in risposta alle chiamate della cittadinanza che ha denunciato la nascita di schiamazzi notturni e/o risse e spaccio;
- 5) se l'Amministrazione Comunale intende soddisfare la richiesta dei residenti e garantire il rispetto degli orari di apertura e di chiusura dei locali come prevede il nuovo Regolamento Comunale di Polizia Urbana ancora in fase di approvazione (accorgimenti e misure per tutelare i residenti in merito alla propagazione dei suoni e dei rumori nella fascia oraria che va dalle ore 23.00 fino alle ore 07.00 del giorno successivo).

F.to Silvio Magliano